ELICOTTERO CADUTO: TERZA SALITA IN QUOTA, SI STUDIA LA RIMOZIONE DEL RELITTO; ACQUISITI ATTI ALLA ASL

26 Gennaio 2017



L'AQUILA – Terzo giorno in quota per i carabinieri dell'Aquila che stanno svolgendo le indagini sullo schianto dell'elicottero del 118 sul Monte Cefalone in cui hanno perso la vita sei persone, coordinate dal sostituto procuratore Simonetta Ciccarelli.

Nuovamente assistiti dagli sci-alpinisti dell'Arma giunti dalla Val Gardena, nel sopralluogo di oggi i militari hanno soprattutto cominciato a valutare le modalità e i tempi necessari per la rimozione del relitto che è tuttora sotto sequestro e vigilato dalla strada da un'autopattuglia.

Nel frattempo gli investigatori hanno cominciato ad acquisire atti e documenti presso l'ospedale San Salvatore del capoluogo, e a informarsi su tutte le procedure di soccorso messe in atto in caso di incidenti sulle piste da sci.

Al momento non ci sarebbero ipotesi ma l'intenzione è quella di acquisire un quadro completo della situazione e solo dopo capire quali condotte possono avere influito nella vicenda.

Anche oggi sono stati ascoltati dei testimoni della fasi iniziali del fatto e altri ne saranno sentiti domani.

Quanto alla scatola nera recuperata ieri dall'AW 139, secondo quanto appreso da fonti investigative è stata già trasferita a Roma in una sede dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo dove si trovano le attrezzature per la decodifica dei dati che contiene.

Bisognerà valutare se il registratore di volo ha subito dei danni non tanto all'esterno quanto proprio nei dati interni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli